

**25.09.2025**

**SABATO ALL'ISTITUTO CANOSSIANO L'EVENTO FINALE DI HABITAT**

*Vice sindaco: "Custodire il patrimonio ambientale la sfida di oggi"*

Sabato 27 settembre, dalle 9 alle 12.15, all'Istituto Canossiano di Feltre **l'evento finale del bando Habitat**, promosso dalla Fondazione Cariverona e sviluppato in quattro comuni: Feltre, Sedico, Lamon e Seren del Grappa. Un appuntamento importante e aperto a tutti, che rappresenta la conclusione di un percorso che ha posto al centro la valorizzazione del territorio, la sua autenticità e le sue straordinarie risorse ambientali.

Il progetto Habitat ha infatti portato complessivamente sui quattro territori coinvolti una cifra pari a 1.800.000 euro, investita per tutelare e promuovere la biodiversità, migliorare la qualità della vita delle comunità locali e creare nuove opportunità di sviluppo sostenibile anche in chiave turistica.

## **IL PROGRAMMA**

Nel corso della mattinata verranno presentati i progetti, tre con finanziamento diretto ai Comuni e uno realizzato tramite la Provincia di Belluno quale soggetto capofila.

Il programma della giornata prevede:

- ore 9.00: accoglienza e saluti istituzionali
- ore 9.45: presentazione dei quattro progetti
- ore 10.45: pausa caffè
- ore 11.00: contributo tecnico-scientifico delle università e degli enti di ricerca
- ore 12.15: intervento conclusivo della Fondazione Cariverona

“Il nostro territorio – sottolinea il vicesindaco di Feltre Claudio Dalla Palma – possiede una ricchezza naturalistica e ambientale straordinaria, fatta di paesaggi, habitat e biodiversità che rappresentano un patrimonio immateriale unico. La sfida di oggi è custodire questo patrimonio e, al tempo stesso, valorizzarlo con azioni concrete che guardano al futuro. Habitat ha dimostrato che la tutela dell'ambiente non è un vincolo, ma una risorsa preziosa capace



CITTÀ DI FELTRE

di generare qualità della vita, coesione sociale e nuove opportunità anche in chiave turistica. Il lavoro condiviso tra enti, comunità locali e fondazioni è la strada giusta per garantire che le prossime generazioni possano continuare a godere di questa ricchezza garantendone il rispetto e generando, attorno a questa bellezza, turismo”.

## IL PROGETTO

In sintesi, le attività realizzate dai tre Comuni e dalla Provincia grazie ai fondi garantiti da Fondazione Cariverona.

- Feltre. Qui gli interventi sostenuti da un finanziamento di 290mila euro su 363mila complessivi, hanno avuto come obiettivo la tutela e il mantenimento della torbiera di Lipoi, contrastando la diffusione della vegetazione infestante, l'inquinamento e il prosciugamento delle acque.
- Lamon. Qui grazie ad un contributo di 350mila euro su un progetto di 516mila è stato avviato lo studio dell'ecosistema dell'altopiano e del Monte Coppolo, sono state messe in campo azioni finalizzate al recupero della pecora razza Lamon e alla valorizzazione del sentiero naturalistico. Non solo, è stato anche realizzato un intervento di studio sul fagiolo di Lamon.
- Seren del Grappa. Il Comune ha ricevuto 380mila euro per avviare azioni del valore complessivo di 543mila euro finalizzate al recupero dei castagni, di muretti a secco e allo sviluppo di ricerche sulle varietà di grano e fagioli locali.
- Provincia di Belluno: con il progetto “Villa Zuppani, la ricchezza della biodiversità” l'Ente capofila ha ricevuto un contributo di 360mila euro per interventi sul gelseto biologico, il miglioramento dell'allevamento del baco da seta e la produzione scientifica di uova da baco destinate agli allevatori a livello nazionale e del bacino del Mediterraneo.

La cittadinanza è invitata.